

## **5^ Commissione Consiliare Verbale n. 17 del 24 Giugno 2015 ore 9:30**

L'anno 2015 il giorno 24 del mese di Giugno si è riunita nella sala consiliare del Comune di Leonforte, in autoconvocazione, la commissione su indicata per trattare i seguenti punti all'odg:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
2. Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014- ai sensi dell'art.151, comma 7 e art. 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267";

Assiste con funzione di segretaria la sottoscritta Dr.ssa Annalisa Celi.

Alle ore 9:30 sono presenti i consiglieri: **Cremona Angelo; Di Naso Antonino; Smario Salvatore; Romano Cristina(3/9). Non essendoci il numero legale si rinvia di un'ora la seduta.**

Si dà atto che è presente il consigliere Barbera Davide in qualità di Vice Presidente del C.C.

Alle ore 10:30 la seduta riprende sono presenti i consiglieri: **Cremona Angelo; Di Naso Antonino; Romano Cristina; Scaccia Antonino; Castiglione Filippo(5/9).**

Si dichiara aperta la seduta.

Si dà lettura del verbale della seduta precedente.

Il verbale letto viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che alle ore 10:45 entra il Vice Presidente del C.C Barbera Davide.

Si dà atto che è presente il capo Settore Finanza Dott. Costa Nicolò.

Si passa al 2^ punto all'odg.

La commissione, continua l'esame e lo studio della ricognizione dei residui attivi e passivi inseriti nel Conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2014.

Si esamina la modifica della determina 51/170 del 16/03/2105 proposta dal Settore 2^ Servizi Sociali, con la quale il Capo settore Dr.ssa Licciardo Antonina, determina di mantenere il residuo passivo di €1.475,95, inserendolo tra i residui passivi da mantenere per pagamento di debiti nei confronti della Comunità Primavera.

**Si dà atto che alle ore 10:56 entra il consigliere Smario Salvatore.**

Si esamina voce per voce il settore 3^ Tecnico – Capo Settore Ing. Patti Luca.

Si rileva che i residui attivi eliminati, perché crediti insussistenti sono pari ad € 102.701,20 ed i residui passivi eliminati ammontano ad € 923.874,66.

In merito ai mutui si evidenzia che l'avanzo deve essere vincolato alla copertura o al diverso utilizzo dei mutui stessi.

**Si dà atto che alle ore 11.30 entra il consigliere Forno Antonino e l'Assessore Leonforte Angelo.**

Si evidenzia infine, in merito all'esame dei residui attivi e passivi del 3^ Settore, che anche l'Ing. Patti scrive che i residui attivi e passivi che verranno mantenuti e che saranno allegato al Conto consuntivo 2014 saranno oggetto di apposita delibera di Giunta Comunale di riaccertamento straordinario, contestualmente all'approvazione del Conto Consuntivo.

Su quanto scritto si apre ampio dibattito in cui il Dott. Costa riferisce che, dal primo gennaio 2015 tutti gli enti territoriali devono fare riferimento al nuovo corpo normativo nel quale, in merito al riaccertamento straordinario dei residui, dice che deve essere effettuato, con riferimento al 1 gennaio 2015, in una unica soluzione, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014 anche in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria.

Tale riaccertamento straordinario dei residui, è adottato con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, tempestivamente trasmessa al Consiglio.

Emerge nel dibattito che in nostro Ente ad oggi, non ha ancora nominato il Revisore dei Conti o il Collegio di Revisione, quindi si dibatte sull'iter da seguire in sede di C.C.

Dopo tale dibattito si completa l'esame dei residui, con il Settore 5^ Legale – Contenzioso, capo Settore Dr. Scarpulla Claudio e si evidenzia che tale delibera deve essere rettificata. Contattato telefonicamente il Dr. Scarpulla fa sapere che la determina di rettifica è stata già presentata.

Il Dott. Costa l'allegherà al presente atto.

Esaurito l'esame dell'allegato n. 4, il Presidente, alla luce della nuova contabilità armonizzata, chiede al Dott. Costa informazioni sul Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Dr. Costa riferisce che dall'1/01/2015 il legislatore ha previsto, la svalutazione dei crediti non riscossi antequinquennali e, ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Nell'annualità 2015 e 2016

gli enti già sperimentatori devono stanziare in spesa una quota non inferiore al 55% dell'importo dell'accantonamento ordinario. Nell'annualità 2017 lo stanziamento deve essere almeno pari al 70% mentre nel terzo si deve realizzare la copertura integrale.

L'argomento in oggetto vista la complessità, verrà ripreso nella prossima seduta che si autoconvoca per Venerdì ore 9:30 e, alle ore 13:00 la seduta viene chiusa.

Letto, sottoscritto e confermato

F.to Il Presidente

F.to La Segretaria